



Comune di Alessandria
Piazza della Libertà, 1
comunedialessandria@legalmail.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



C_A182 - C_A182 - 1 - 2020-12-02 - 0092959

ALESSANDRIA

Codice Amministrazione: **C_A182**

Numero di Protocollo: **0092959**

Data del Protocollo: **mercoledì 2 dicembre 2020**

Classificazione: **4 - 6 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: COMUNE DI ALESSANDRIA - PIANO DI
RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE DISPOSITIVO N.
5/2020/PRSP.**

Note:

MITTENTE:

CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

All'Organo di Revisione

del Comune di Alessandria

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale.

Roma

Alla Procura regionale
presso la Sezione giurisdizionale per il Piemonte della Corte dei conti
c.a. Procuratore dott. Quirino Lorelli
Torino

Via PEC

Oggetto: Comune di Alessandria - Piano di riequilibrio finanziario pluriennale - Dispositivo n. 5/2020/PRSP.

Con riferimento all'oggetto si trasmette, in allegato alla presente, il dispositivo n. 5/2020/PRSP approvata dalla Sezione regionale di controllo per il Piemonte in data 2 dicembre 2020.

Il Funzionario Preposto

Nicola Mendozza



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

Dispositivo n. 5/2020/SRCPIE/PRSP

La Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, composta dai Magistrati:

Dott.ssa	Maria Teresa POLITO	Presidente
Dott.	Luigi GILI	Consigliere relatore
Dott.ssa	Laura ALESIANI	Referendario
Dott.	Marco MORMANDO	Referendario
Dott.	Diego Maria POGGI	Referendario
Dott.ssa	Stefania CALCARI	Referendario
Dott.ssa	Rosita LIUZZO	Referendario

Nell' Adunanza del 2 dicembre 2020, svoltasi in videoconferenza avvalendosi del collegamento in remoto,

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”.

VISTA la disposizione di cui all’art. 85, comma 3, lett. e) del decreto legge n. 18/2020, convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020, che consente lo svolgimento delle camere di consiglio mediante modalità telematiche con collegamento dei magistrati partecipanti da remoto e che prevede che “Il luogo da cui si collegano i magistrati e il personale addetto è considerato camera di consiglio a tutti gli effetti di legge”;

VISTO il regolamento per l’organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 (Deliberazione n. 14/DEL/2000) e successive modificazioni;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 16/SEZAUT/2012/INPR, n. 11/SEZAUT/2013/INPR, n. 14/SEZAUT/2013/INPR, n. 22/SEZAUT/2013/QMIG e n.5/SEZAUT/2018/INPR, con cui sono state approvate le Linee guida per l’esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, e le Linee d’indirizzo per l’esame delle questioni interpretative ed applicative concernenti la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243 bis-quater, quinquies del TUEL);

VISTE le delibere n. 22/2018/SRCPIE/INPR, n. 17/2019/SRCPIE/INPR e n. 9/2020/SRCPIE/INPR, con le quali sono stati approvati i programmi dei controlli di questa Sezione per gli anni 2018, 2019 e 2020;

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 73 del 16 maggio 2019, con la quale l’Ente ha deliberato di fare ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 102 del 7 agosto 2019, con la quale l’Ente ha adottato il piano di riequilibrio pluriennale;

VISTE la deliberazione della Sezione regionale di controllo del Piemonte n. 14/2019 del 19 febbraio 2019;

VISTA la relazione relativa al piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Alessandria, trasmessa dal Ministero dell’Interno in data 25 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 91 del 27 luglio 2020 della Sezione regionale di controllo per il Piemonte;

VISTA la nota di risposta dell'Ente n. AOO.C_A182 del 30 settembre 2020, alla quale veniva accluso il Rendiconto dell'esercizio 2019, comprensivo della documentazione relativa all'approvazione dello schema di rendiconto 2019, e degli allegati richiesti, nonché le ulteriori comunicazioni rese ed i chiarimenti forniti dall'ente;

VISTA la richiesta di deferimento del Magistrato Istruttore, con l'annessa Relazione sull'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale presentato dal Comune di Alessandria;

VISTO l'art. 85, comma 3, lettera e), del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che consente lo svolgimento delle adunanze e delle camere di consiglio mediante modalità telematiche con collegamento dei magistrati partecipanti da remoto, assicurando comunque ai rappresentanti delle Amministrazioni l'esercizio di ampio contraddittorio, e che dispone che il luogo da cui si collegano i magistrati e il personale addetto è considerato aula di adunanza o camera di consiglio a tutti gli effetti di legge;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77, in particolare, l'art. 263;

VISTO il D.L. 7 ottobre 2020 n. 125, con il quale è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 24 ottobre 2020, con cui al fine del contenimento della diffusione del virus sono state disposte particolare misure restrittive e da ultimo il DPCM 3 novembre 2020, con cui il Piemonte è stato inserito nella zona rossa, con ampie limitazioni al movimento fra le persone nei diversi territori regionali;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Ministro della Salute del 27 novembre 2020 il Piemonte è stato inserito nella zona arancione per la quale esistono ancora ampie limitazioni negli spostamenti;

VISTO l'art. 26 ter, del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che ha esteso fino al termine dello stato di emergenza da Covid-19 l'operatività delle previsioni dei commi 2, 5, 6 e 8 bis del citato art. 85 del D.L. n. 18 del 2020;

VISTO il decreto del 18 maggio 2020, n. 153, con cui, ai sensi dell'art. 20 bis del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni con la legge 17 dicembre 2012, n. 221, il Presidente della Corte dei conti ha dettato le norme tecniche in materia di svolgimento delle camere di consiglio e delle adunanze in videoconferenza per lo svolgimento delle funzioni di controllo della Corte dei conti e per la firma digitale dei relativi atti;

VISTO il decreto n. 287 del 27 ottobre 2020 con cui, in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Presidente della Corte dei conti ha ritenuto necessario mantenere fino al termine dello stato di emergenza le regole tecniche e operative in vigore in materia di svolgimento in videoconferenza delle udienze, delle adunanze e delle camere di consiglio durante il periodo di emergenza, mediante collegamento in remoto;

VISTO il Decreto n. 123 del 30 ottobre 2020 con cui il Presidente della Regione Piemonte, avendo constatato un incremento dell'andamento dei contagi particolarmente allarmante con situazione di criticità e di rischio territoriale, ha disposto per il Piemonte misure di prevenzione più rigorose con provvedimenti in materia di trasporto pubblico e di lavoro agile;

VISTI i decreti n. 2/2020 del 25 marzo 2020, n. 3/2020 del 15 aprile 2020, n. 4/2020 del 4 maggio 2020, n. 5/2020 del 16 giugno 2020 e n. 6 del 30 ottobre 2020, con cui il Presidente della Sezione di controllo della Corte dei conti per la regione Piemonte ha disposto "Indicazioni di massima sull'esercizio delle funzioni di controllo", tenuto conto dell'incremento della diffusione epidemiologica in particolare nella regione Piemonte, prevedendo le modalità di svolgimento delle Camere di consiglio e delle Adunanze pubbliche;

VISTA l'ordinanza n. 79/2020, con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per il Piemonte ha convocato la Sezione per l'Adunanza pubblica del 2 dicembre 2020, mediante collegamento da remoto, svolta in contraddittorio con le parti, in videoconferenza, effettuata tramite applicativo in uso alla Corte dei conti, con collegamento dei rappresentanti dell'ente e dei membri del collegio dai propri domicili e ciò considerato che l'attuale situazione epidemiologica nella regione Piemonte sconsiglia lo svolgimento delle adunanze pubbliche in presenza;

VISTO il consenso dell'Ente alla partecipazione in modalità telematica, comunicato tempestivamente alla Segreteria, tramite posta elettronica;

UDITO il relatore, Consigliere dott. Luigi GILI;

UDITI nell'adunanza odierna, per il Comune di Alessandria, mediante collegamento da remoto, in videoconferenza, previa manifestazione espressa del relativo assenso alla detta modalità di attuazione del contraddittorio, il Sindaco prof. Gianfranco CUTTICA di Revigliasco, l'Assessore alla Programmazione finanziaria e Bilancio, dott.ssa Cinzia LUMIERA, il Direttore del Settore delle Risorse finanziarie e Tributi dott. Stefano SPECCHIA, il Direttore del Settore del Gabinetto del Sindaco, dott. Antonello Paolo ZACCONE e il Segretario Generale dott.ssa Francesca GANCI .

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Piemonte, nei termini e con le considerazioni esplicitate nella parte motiva,

APPROVA

il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Alessandria, adottato con delibera consiliare n. 73 del 16 maggio 2019, nei limiti indicati in motivazione e a condizione che:

- vengano effettivamente e scrupolosamente realizzate le misure proposte dall'Ente, sempre che si concretizzino nelle modalità e forme indicate;
- l'Ente, alla luce delle suindicate misure, garantisca il recupero del disavanzo, secondo le indicazioni riportate in parte motiva e nel puntuale rigoroso rispetto di quanto previsto nel piano;
- l'Ente proceda al tempestivo integrale ripiano dell'ulteriore disavanzo sopravvenuto nel 2019, ai sensi dell'art. 188 del TUEL, provvedendo, quindi, all'integrale tempestivo ripiano del residuo disavanzo di amministrazione 2019, pari ad euro 1.074.973,88.

RISERVA

- La verifica sull'effettiva esecuzione del Piano, secondo la periodicità semestrale prevista dall'art. 243-quater, comma 6, del TUEL, all'atto del ricevimento delle relazioni da parte dell'Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Alessandria;
- La verifica del ripiano dell'ulteriore disavanzo ai sensi dell'articolo 188 del TUEL;
- La verifica dei dati, comunicati dall'ente, in relazione al rendiconto 2019.

RACCOMANDA

- L'adozione di ogni necessaria misura che possa ripristinare i corretti flussi di cassa e il conseguente rispetto dei termini di pagamento previsti dalla legge;
- Il rispetto dei termini di legge nell'approvazione dei documenti finanziari di programmazione e di rendicontazione;
- L'ordinata tenuta della sua contabilità nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dei principi contabili,

DISPONE

che, a cura della Segreteria della Sezione, la presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio Comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione economico-finanziaria del

Comune di Alessandria, nonché al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale.

DISPONE

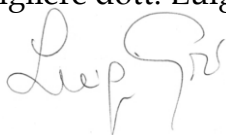
altresì, la trasmissione alla Procura regionale in sede della Corte dei conti in relazione alle eventuali valutazioni di competenza in ordine ai rilievi prospettati nella parte motiva nel capitolo sugli strumenti di finanza derivata.

Si rammenta, infine, l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 2 dicembre 2020, svoltasi in videoconferenza avvalendosi del collegamento in remoto.

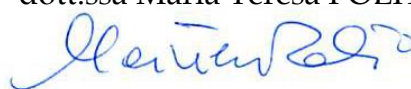
IL MAGISTRATO RELATORE

Consigliere dott. Luigi GILI



IL PRESIDENTE

dott.ssa Maria Teresa POLITO



Depositato in Segreteria il **02.12.2020**

Il Funzionario Preposto

Nicola Mendozza

